

Aspettando Natale I volontari perugini passeranno le feste con i bambini dell'ospedale

Quando ridere è la migliore medicina

I clown dell'associazione Vip raccontano le loro incursioni in corsia

Pomeriggio in musica

Tanti auguri dalla struttura di via dal Pozzo

PERUGIA - Auguri natalizi al Cpt "Via dal Pozzo", luogo di permanenza temporanea per la disabilità psichica, retto dal dottor Bruno Chipi. Gli ospiti della struttura e tanti cittadini amici, oltre a congiunti delle persone in difficoltà, hanno vissuto un pomeriggio di musica e convivialità. Protagonista dell'animazione il gruppo musicale "Surd Ensemble", che ha proposto canti, musiche e poesie dei sud del mondo. Perché anche la struttura, comunemente nota come "repartino", non diventi metafora di un sud inteso come luogo di un'umanità che non ha voce. Sabrina, Tiziano, Alfonso e Giovanni, già noti in città per essersi esibiti con successo dentro la manifestazione estiva "Tenera è la notte", hanno proposto motivi popolari, pizzica, tarantelle, all'insegna della decisa volontà di esorcizzare la solitudine. Al termine, i bravissimi assistenti e operatori hanno offerto al pubblico una cena da loro preparata. In un clima di sana socialità, utile a far comprendere come la città è vicina a quanti percorrono il cammino della sofferenza.

SanAll

Federica Grandis

PERUGIA - Nome: Felix (o Fantasmic, o Barabasse, a seconda della fantasia). Segni particolari: naso rosso, molto rosso. Vestiario: un camice bianco con le maniche a strisce. E qualche "incursione" più o meno autorizzata di colore. Professione: clown. Ma non un clown qualsiasi, di quelli che lavorano al circo. Barabasse, Felix e gli altri sono pagliacci di Vip, associazione il cui acronimo sta per "Viviamo in positivo" e che da quattro anni regala ai bambini dell'ospedale, della residenza Chianelli e di altri centri per ragazzi in difficoltà un sorriso, un palloncino, una risata. Un momento di serenità, insomma, anche quando da ridere ci sarebbe ben poco. Sono una quarantina i volontari di Vip, tutti ragazzi dai 18 fino ai 40 anni, abili prestigitatori, giocolieri provetti, comici sovrappiù, ma soprattutto distributori di sorrisi.

"I volontari di Vip - spiega Felix, all'anagrafe Stefano Trillini, che dell'associazione è presidente - hanno una formazione molto seria. Tutti gli anni, ad ottobre, organizziamo un corso di 120 ore per i nuovi arrivati e ogni 15 giorni ci incontriamo per gli allenamenti e per provare tutte le gag. E poi, la domenica, andiamo in ospedale, nelle case di riposo o in centri diurni per disabili, come quello di Fratta Todina, al quale siamo particolarmente affezionati. Una volta in corsia - spiega ancora Felix sorridendo - ci scateniamo. E dalla nostra allegria contagiosa non si salva nessuno".



L'invasione dei Vip I clown in camice hanno "colonizzato" il centro storico

Fare il clown in ospedale non è semplice come si potrebbe immaginare. "Non tutti i genitori hanno voglia di scherzare di fronte alla malattia dei loro figli - spiega

Fantasmic, un'altra clown Vip - e certo non possiamo forzare le loro scelte. Fare il pagliaccio di corsia richiede molta leggerezza e capacità di mettersi in discussione.

Ma quello che è certo è che ogni domenica riceviamo molto, molto di più di ciò che diamo". I ragazzi di Vip raccolgono in piazza i fondi necessari per le lo-

ro attività, facendo "incursioni" improvvise in mezzo alla gente come è successo nei giorni scorsi in corso Vannucci o in altre città del comprensorio. "Tutto ciò che raccogliamo - sottolinea Felix - viene utilizzato per finanziare le nostre attività con i bimbi. Non possiamo permetterci di pagare un affitto mensile, ecco perché non abbiamo una sede. Il nostro sogno, ora, è quello di trovare uno spazio fisso dove incontrarci. Chissà che Babbo Natale quest'anno non ci faccia questo regalo".

Intanto, comunque, a fare un regalo ai tanti bimbi che passeranno le feste in ospedale ci penseranno loro: i pagliacci col camice, infatti, saranno in corsia sia il giorno di Natale che il primo dell'anno, pronti a strappare un sorriso, una risata o semplicemente a regalare un po' di serenità. "Stiamo crescendo molto - chiarisce Felix - sia come numero che come attività. E a crescere con noi è anche l'entusiasmo, che nasce soprattutto dal vedere i volti dei genitori rasserenarsi e dalla gioia indescrivibile che soltanto il sorriso di un bimbo malato può dare".

I pagliacci Vip adesso cercano "colleghi", simpatizzanti, amici e curiosi per continuare a diffondere le loro risate. Per informazioni sull'associazione si può visitare il sito internet dei clown www.clownterapia.it. E soprattutto ricordare sempre, come diceva il più noto dei clown, ossia Patch Adams, che "ridere non è solo contagioso, ma anche la migliore medicina".